

Eleonora e Massimiliano

Ho sognato che sotto un gran cespuglio
i protagonisti di oggi, 3 di luglio,
erano così immersi e d'amor rapiti
che gli approcci mi son sembrati ardit.

Poiché in Chiesa quella visione
ebbe la sua consacrazione
fui stupito del come la fatalità
abbia tradotto il sogno in realtà.
Se di questa unione sono maturi i frutti
li raccogliamo qui, davanti a tutti.

Eleonora: ci sono tanti genitori
ma di quelli d'animo "signori"
in questa turbinosa vita
si possono contare sulle dita.

Da coniugata, tu vivrai lontana,
ma la sera al suon della campana
nel silenzio della tua "riflessione"
rompi gli indugi, la tradizione
e con un bicchiere di vino "Sangiovese"
brinda col tuo sposo, al tuo paese.

Ed anche se Maurizio ed Antonello,
che dei due è il "Grande Fratello"
sentiranno della sorella la mancanza
non sarà d'affetto, ma solo di distanza.

A papà qualche segno di "stanchezza"
superato con equilibrio e con saggezza,
han vinto sulla coriacea scorza
il coraggio e d'animo la forza.

Sposi, se qualche "folata di vento"
lì a Rovereto, vicino a Trento,
dovesse lievemente turbare
il vostro "sereno" familiare
pensate al Meridione che in questa era
naviga quasi sempre nella bufera.

Mentre con questi versi mi arrabatto
provo a tracciare dello sposo il ritratto:
Massimiliano, come veloce sei nella favella
così nel "surf" e nello "sci" una gazzella;
se poi andiamo nel professionale
acuto, attento, sei molto razionale.
Di tua madre, vorrai che poi si dica
che ti è anche padre e tanto cara amica.

Concedetemi un po' di nostalgia
prima che diventi preda dell'amnesia:
20 anni li a Trieste, nel Settentrione
30 a Capurso qui nel Meridione;
in entrambi i poli il perbenismo
si conquista con l'ecletticismo.
Se queste parole saranno un talismano
questo messaggio non rimarrà arcano.

Termina qui il mio declamare
e vorrei ai conviviali ricordare
che se questi versi sono gratificanti
è dovuto alla ispirazione di tutti quanti,
e se non ho detto nulla a sproposito
il merito è del vostro genere composito.

Ora brindiamo a questo fine - settimana
nell'incanto di questa "Sierra Silvana"
Eleonora, Massimiliano: "alla vostra simbiosi",
lo dico io per tutti: "Viva gli Sposi".

Sierra Silvana, 3-luglio-2004

Il nome poi del dicitore?
son'io, **Fusaro Salvatore**
che per non memorizzarla nella cervice
ha pensato di metterla in cornice.

Fonte: Capurso-online.it